



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*
Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e
del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

U.prot DVA-2010-0023099 del 30/09/2010

Indirizzi in allegato.

Pratica N. DSA-RIS-00 [2009.0007]

Ref. Mittente:

TRASMESSO VIA FAX

(Legge 30 dicembre 1991, n. 412, art. 6, comma 2)

**OGGETTO: Autorizzazione integrata ambientale relativa alla centrale ENEL
Produzione S.p.A. Impianto turbogas di Campomarino (CB) -
Riunione della Conferenza di Servizi del 28 settembre 2010 -
Trasmissione verbale**

Si trasmette, in allegato, il verbale della riunione del 28 settembre 2010 della
Conferenza di Servizi convocata ai fini del rilascio della autorizzazione integrata
ambientale all'impianto di cui all'oggetto.

IL DIRIGENTE EX DIVISIONE VI-RIS
(Dott. Giuseppe Lo Presti)

All.:c.s.

IL DIRIGENTE: Dott. Giuseppe Lo Presti
Ufficio Mittente: ex Divisione VI RIS - Rischio Industriale e IPPC
Funzionario responsabile: Ing. Antonio Milillo tel. 0657225924
exDSA-RIS-AIA-14_2010-0146.DOC

Elenco indirizzi

Al Presidente della Regione Molise
Via Genova, 11
86100 Campobasso
Fax n. 0874 429604
Gli allegati verranno inviati via posta elettronica
agli indirizzi:
ldininno@gmail.com
presidente.iorio@regione.molise.it

Al Presidente della Provincia di Campobasso
Via Roma 47
86100 Campobasso
Fax n. 0874 411976
Gli allegati verranno inviati via posta elettronica
all'indirizzo:
presidente@provincia.campobasso.it

Al Sindaco del Comune di Campomarino
Via Carlo Alberto Dalla Chiesa n. 1
86042 Campomarino (CB)
Fax n. 0875 530004
Gli allegati verranno inviati via posta elettronica
all'indirizzo:
gianfrancocamilleri@comunecampomarino.it

Al Ministero dell'Interno
Ufficio di Gabinetto
Piazzale del Viminale
00184 Roma
Fax n. 064741717
Dipartimento dei vigili del fuoco, soccorso
pubblico e della difesa civile
Fax n. 06 7187766-06 716362515
Gli allegati verranno inviati via posta elettronica
agli indirizzi:
prev.rischiindustriali@vigilfuoco.it
dc.prevenzionest@vigilfuoco.it

Al Ministero della Salute
Ufficio di Gabinetto - Settore Salute
Via Veneto 56
00187 Roma
Direzione Generale Prevenzione e salute
Fax.: 06 59943278
Gli allegati verranno inviati via posta elettronica
agli indirizzi:
segr.PREV@sanita.it
l.lasala@sanita.it
m.dionisio@sanita.it

Al Ministero dello Sviluppo Economico
Via Molise, 2
00187 Roma
Direzione Generale Energia Nucleare, le Energie
Rinnovabili e l'Efficienza Energetica
Fax n. 06 47053980
Gli allegati verranno inviati via posta elettronica
all'indirizzo:
segreteria.dgenre@sviluppoeconomico.gov.it

All'ISPRA Commissario Straordinario
Via Vitaliano Brancati, 48
00144 Roma
Fax n. 06 50072389
Gli allegati verranno inviati via posta elettronica
all'indirizzo:
massimo.bozzo@apat.it

Alla Direzione Generale per la Tutela del
Territorio e delle Risorse Idriche
Fax n. 06 57225193
Gli allegati verranno inviati via posta elettronica
all'indirizzo:
minamb.tai@mclink.it

Al Presidente della Commissione Istruttoria IPPC
c/o ISPRA
Via Curtatone, 3
00185 Roma
Fax n. 06 50074281
Gli allegati verranno inviati via posta elettronica
agli indirizzi:
ticali.dario@apat.it
roberta.nigro@isprambiente.it

e p.c. ENEL Produzione S.p.A.
Impianto Turbogas di Campomarino (CB)
S.S. 220 Pievaiola km 24
06060 Piegara (PG)
Fax n. 075 9557553
Gli allegati verranno inviati via posta elettronica
agli indirizzi:
angelo.dimaria@enel.com
romolo.bravetti@enel.com

Esclusivamente inviato via posta elettronica agli
indirizzi:
marcello.saralli@sviluppoeconomico.gov.it
galeazzo.bruschi@sviluppoeconomico.gov.it
elisa.gottardi@ordingbo.it
elenatamburini@virgilio.it
giuseppe.dimarco@isprambiente.it



IL PRESENTE VERBALE
UNITAMENTE AGU
ALLEGATI È FORNITO
DA 124 PAGINE.



IL DIRIGENTE
(Dr. Giuseppe Lo Presti)

Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali

**OGGETTO: Autorizzazione integrata ambientale relativa all'impianto turbogas di ENEL
Produzione S.p.A. di Campomarino (CB).**

**RESOCONTO VERBALE
DELLA CONFERENZA DI SERVIZI del 28 settembre 2010**

WP

Il giorno 28 settembre 2010, alle ore 15.00, presso la sede del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, in Roma, si è riunita la Conferenza di Servizi convocata con nota prot. n. DVA-2010-0021756 del 15 settembre 2010, ai sensi dell'art. 14 della legge 7 agosto 1990, n. 241, e s.m.i., e dell'art. 5, comma 10 del decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59, e s.m.i., ai fini del rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale (AIA) per l'impianto turbogas ENEL Produzione S.p.A. sito in Campomarino (CB).

Alla riunione partecipano il rappresentante del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare (nel seguito Ministero dell'ambiente), i rappresentanti del Ministero dello sviluppo economico, e i rappresentanti dell'ISPRA ai sensi dell'art. 5 comma 11 del D.Lgs. n. 59/2005. Interviene, inoltre, il rappresentante della Commissione istruttoria per l'AIA-IPPC (nel seguito Commissione IPPC) a supporto del Ministero dell'ambiente. Risultano assenti i rappresentanti Regione Molise, della Provincia di Campobasso, del Comune di Campomarino, del Ministero dell'interno e del Ministero della Salute. (All. 1).

Il Presidente apre la riunione richiamando l'istruttoria condotta dalla Commissione IPPC sulla base dell'istanza presentata dalla Società ENEL Produzione S.p.A. in data 28 luglio 2006 (acquisita con prot. n. DSA-2006-0020571 del 1 agosto 2006), e successive integrazioni, nonché il Parere istruttorio conclusivo espresso dalla Commissione IPPC e relativo Piano di monitoraggio e controllo trasmessi con nota del 9 agosto 2010, prot. n. CIPPC-00-2010-0001651 (acquisita con prot. n. DVA-2010-0021278 dell' 8 settembre 2010).

Il Presidente informa altresì la Conferenza che la società richiedente, con nota del 24 settembre 2010, prot. n. 71/GEM-UB PF, che si allega al presente verbale, ha trasmesso le proprie osservazioni al Parere istruttorio conclusivo e relativo Piano di monitoraggio e controllo, proponendo la propria audizione per illustrarne le principali (All. 2).

Il Presidente sottopone pertanto alla Conferenza, che approva, il seguente O.d.G.:

1. audizione del gestore ed esame delle osservazioni concernenti la documentazione oggetto della Conferenza trasmesse dalla società con la sopracitata nota del 24 settembre 2010;

ca

MP

- 2. discussione in merito al Parere istruttorio reso dalla Commissione IPPC in data 9 agosto 2010 prot. n. CIPPC-00-2010-0001651, comprensivo del piano di monitoraggio e controllo, e determinazioni in ordine al rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale.

Viene, pertanto, invitato ad intervenire il gestore che illustra le osservazioni di cui alla sopracitata nota del 24 settembre 2010:

Conclusa l'audizione del rappresentante del gestore, che è invitato a lasciare la seduta, il Presidente apre la discussione sui punti all'ordine del giorno.

Il Presidente della Commissione IPPC, in merito a quanto illustrato dal gestore e contenuto nella sopracitata nota del 24 settembre 2010, ritiene che possano ritenersi accoglibili le osservazioni identificate dai punti 2), 4), 6), 7), 8) e 11).

MP

Con riferimento alle restanti osservazioni il Presidente della Commissione IPPC precisa quanto segue:

- Per l'osservazione identificata dal punto 1), si prende atto di quanto riportato dal gestore con la sopracitata nota del 24 settembre 2010, e si dà mandato alla Commissione IPPC di verificare l'esatta capacità produttiva dell'impianto;
- Per l'osservazione identificata dal punto 3), la medesima si ritiene non accoglibile con esclusione della parte relativa all'esplicitazione del rispetto dei valori limite di emissione. Nel Parere verrà inserita la precisazione che, nelle more dell'adeguamento e/o della dismissione, il gestore dovrà rispettare i vigenti limiti di emissione in atmosfera indicati dal D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.;
- Per l'osservazione identificata dal punto 5), la medesima si ritiene non accoglibile, con la precisazione che nel Piano di monitoraggio e controllo, la frequenza della misura di SO2 e polveri cambia da trimestrale ad annuale;
- Per l'osservazione identificata dal punto 9), la medesima si ritiene accoglibile, con la precisazione che il tempo di realizzazione degli adeguamenti tecnici per i depositi temporanei dei rifiuti è fissato in sei mesi;
- Per l'osservazione identificata dal punto 10), la medesima si ritiene non accoglibile.

I rappresentanti dell'ISPRA esprimono, ai sensi dell'art. 5 comma 11, del D.Lgs. n. 59/2005, come modificato dal D.Lgs. n. 4/2008, parere favorevole in merito al piano di monitoraggio e controllo proposto.

La Conferenza delibera quindi di:

- a) dare mandato alla Commissione IPPC di modificare il parere istruttorio, comprensivo del piano di monitoraggio e controllo, alla luce di quanto concordato in sede di Conferenza;
- b) esprimersi favorevolmente in merito al rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale per l'esercizio dell'Impianto turbogas Enel Produzione S.p.A. sito in Campomarino (CB) di cui alla domanda presentata in data 1° agosto 2006 dalla Enel produzione S.p.A. di Campomarino (CB), con sede legale in Roma, Viale Regina Margherita, n. 125, e successivamente integrata, alle condizioni di cui al parere istruttorio della Commissione IPPC trasmesso in data 9 agosto 2010 prot. n. CIPPC-00-2010-0001651, come adeguato ai sensi della lett. a);

g

J. alla

Lu

D


De

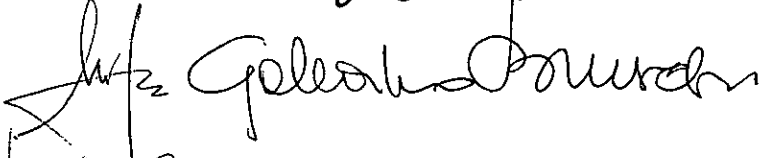
Sj 2


Il presente verbale sarà inviato alle Amministrazioni non presenti alla Conferenza nonché alle Amministrazioni presenti, ai sensi degli artt. 14 e ss. della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., ed al gestore.


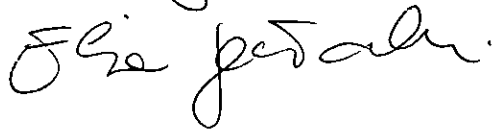
Il Presidente alle ore 15:45 dichiara conclusa la seduta.

Il verbale viene letto e sottoscritto in seduta.

Per il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 

Per il Ministero dello sviluppo economico 

Per la Commissione IPPC 

Per l'ISPRA  

MP 24/14

ALLEGATO 1

Elenco nominativo dei rappresentanti

Nominativo	Ente rappresentato
Dott. Giuseppe Lo Presti <i>Presidente</i>	Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare -Direzione Generale per le valutazioni ambientali
<i>assente</i>	Ministero dell'interno
<i>assente</i>	Ministero della salute
Ing. Galeazzo Bruschi Dott. Marcello Saralli	Ministero dello sviluppo economico
<i>assente</i>	Regione Molise
<i>assente</i>	Provincia di Campobasso
<i>assente</i>	Comune di Campomarino
Ing. Dario Ticali D.ssa Elena Tamburini	Commissione IPPC
Giuseppe Di Marco Elisa Gottardi	ISPRA

Si riporta di seguito l'elenco degli altri partecipanti e le deleghe. Si riporta altresì l'elenco dei soggetti intervenuti.



MAP

5/14

Ministero dello Sviluppo Economico

DIPARTIMENTO PER L'ENERGIA
DIREZIONE GENERALE PER L'ENERGIA NUCLEARE, LE ENERGIE RINNOVABILI E L'EFFICIENZA ENERGETICA
Divisione II - Produzione elettrica

Ministero dello Sviluppo Economico

Dipartimento per l'Energia

Struttura: DIP-EN

REGISTRO INTERNO

Prot. n. 0000477 - 28/09/2010 - REGISTRAZIONE

Galeazzo Bruschi

Direzione generale per l'Energia Nucleare, le
Energie Rinnovabili e l'Efficienza Energetica

Divisione II - Produzione elettrica

SEDE

Oggetto: Convocazioni riunioni della Conferenza di Servizi di cui all'art. 5, comma 10, del D.Lgs. n. 59/05 per il rilascio delle Autorizzazioni Integrate Ambientali alla Enel Produzione S.p.A. per gli impianti turbogas di Larino (CB), di Campomarino (CB) e di Giugliano in Campania (NA).

Con riferimento alle note n. DVA-2010-0021755 del 15/09/2010, n. DVA-2010-0021764 del 15/09/2010 e n. DVA-2010-0021756 del 15/09/2010 con cui il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare ha convocato le riunioni della Conferenza di Servizi per il giorno 28 settembre 2010, presso il medesimo Ministero, ai fini del rilascio delle Autorizzazioni Integrate Ambientali per gli impianti in oggetto, si incarica la S.V. di partecipare alle menzionate riunioni.

Il Dirigente

(Ing. Marcello Saralli)

6/14

UP



ISPRA
Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

ISPRA

PROTOCOLLO GENERALE
Nr.0030945 Data 22/09/2010
Tit. X Partenza

Dott. Giuseppe Lo Presti
Ministero dell'Ambiente e della
Tutela del Territorio e del Mare
DVA-MATTM
Via C. Colombo, 44
00147 - ROMA
Fax n. 06/57225068

OGGETTO: Convocazione della Conferenza dei Servizi di cui all'art. 5, comma 10, del D.lgs. 59/05 per il rilascio di Autorizzazione Integrata Ambientale per la centrale ENEL Produzione S.p.A. Impianto turbogas di Campomarino (CB).

Con la nota n. DVA/2010/0021756 del 15 settembre 2010 è pervenuta a questo Istituto la convocazione per la Conferenza di Servizi in oggetto per il giorno **28 settembre 2010 alle ore 15,00**. A tal proposito si comunica che ISPRA sarà rappresentata dal personale come da tabella allegata.

Cordiali saluti

*Il Responsabile dell'accordo di
collaborazione ISPRA/MATTM
sulla attività IDPC
Dott. Leonardo SERVA*

All. c.s.

7/14

MP



ISPRA
Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

CONFERENZA DEI SERVIZI EX D.LGS. 59/05

Riunione del 28 settembre 2010 ore 15.00

**presso MATTM – piano VII – Sala Europa
Entrata via C. Bavastro n. 174**

Gestore	Tipologia Impianto	Delegazione ISPRA
ENEL PRODUZIONE S.P.A.	Centrale turbogas di Campomarino (CB)	Di Marco, De Taddeo, Gottardi, Ligato



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali

Conferenza di Servizi del 28 settembre 2010

ENEL Produzione S.p.A. - Impianto turbogas di Campomarino (CB) - Procedimento per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi del Decreto Legislativo 18 febbraio 2005, n. 59

NOME E COGNOME	ENTE O SOCIETÀ DI APPARTENENZA	RECAPITO TELEFONICO	FAX	E-MAIL (indirizzo e-mail nominativo per accreditamento all'area riservata del sito web della DSA per la consultazione dei documenti)	FIRMA
MARCELLO SARALLI	YU.SE	06-47052352	06-47897783	MINORILIO.SARALLI@ENELPRODUCTION.GOV.IT	
GIUSEPPE BRUSCHI	YU.SE	u	u	pelesano.bruschi@ambiente.economia.gov.it	
ELISA GOTTARDI	SARALLI ISRA	347.5212732		elis.gottardi@cordispho.it	
SARALLI TIGANI	ISPC				
ELENA TAMBURINI	IPPC	3393605939		elena.tamburini@vizi.vo.it	
GIUSEPPE DI MARE	ISRA	0650078868		giuseppe.di.mare@israambiente.it	

00/1h
UP

9/14

Intervengono inoltre alla Conferenza di Servizi del 28 settembre 2010, convocata per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale alla ENEL Produzione S.p.A. - Impianto turbogas di Campomarino (CB), i signori:

NOME E COGNOME	ENTE O SOCIETÀ DI APPARTENENZA	RECAPITO TELEFONICO	FAX	E-MAIL	FIRMA
ROMOLO BRUNETTI	ENEL	3202553493		romolo.brUNETTI@enel.com	RWB

W



L'ENERGIA CHE TI ASCOLTA.

DIVISIONE GENERAZIONE ED ENERGY MANAGEMENT
UNITA' DI BUSINESS PIETRAFITTA

06060 Pietrafitta (Pg), S.S. 220 Pievaiola Km 24
Tel. 075 9557611 Fax 075 9557571

10/11
ALLEGATO 2

IMP

Pietrafitta 24/09/2010

Prot. 71 /GEM-UB PF

Spett.le
Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio
Direzione Generale per la Salvaguardia Ambientale
Divisione VI - RIS
Via Cristoforo Colombo n. 44 - 00147 Roma
Alla c.a. Dott. Giuseppe Lo Presti

Fax 06 57225068

e p.c.: Commissione Istruttoria IPPC c/o ISPRA
Via V. Curtatone, 3
00185 R O M A
Alla c.a. Dario Ticoli

Fax 06 50074281

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
Direzione per l'Energia nucleare, le Energie Rinnovabili e
l'Efficienza Energetica
Ufficio XII - Produzione di Energia Elettrica
Via Molise, 2
00197 - R O M A

Fax 06 47052847

Oggetto: **Autorizzazione Integrata Ambientale della centrale Enel Produzione S.p.A. impianto turbogas di Campomarino (CB). (Pratica DSA-RIS-00 (2009.0007)) Osservazione al Parere Istruttorio Conclusivo ed al Piano di Monitoraggio e Controllo allegati alla convocazione di Conferenza dei Servizi del 28 Settembre 2010.**

Con riferimento alla nota del 15/09/2010 prot. DVA-2010-0021756 con la quale ci sono stati trasmessi il Parere Istruttorio Conclusivo e il Piano di Monitoraggio e Controllo predisposti per la Centrale di Campomarino, Vi trasmettiamo in allegato il prospetto riassuntivo delle nostre osservazioni in merito ai documenti sopracitati, da sottoporre all'esame della Conferenza dei Servizi convocata per il giorno 28 settembre 2010 ore 15.00.

Pur non partecipando alla Conferenza dei Servizi, Vi chiediamo la possibilità di essere ascoltati in sede di apertura della Conferenza stessa, al fine di poter illustrare le ns. principali osservazioni.

Distinti saluti.

Romolo Bravetti
Il Direttore

All.: c.s.
AD/





L'ENERGIA CHE TI ASCOLTA.
DIVISIONE GENERAZIONE ED ENERGY MANAGEMENT
UNITA' DI BUSINESS PIETRARITTA - Centrale Turbogas di Campomarino (CB)

28 settembre 2010 – Convocazione Conferenza dei Servizi di cui all'art. 5 c10 D.Lgs. 59/05 per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale per la Centrale ENEL Produzione SpA - impianto turbogas di Campomarino.

N° Osservazione	Rif Argomento - Pagina	Prescrizione - Adempimento	Osservazioni – Proposta gestore
1.	Pl; pag 10; par 3. Oggetto dell'autorizzazione	Tipo di impianto Impianto Turbogas - impianto esistente - prima autorizzazione Capacità produttiva: 319 MW termici	Il valore riportato non è corretto. Si richiede di modificare la potenza termica alla Capacità produttiva: 322,18 , come da tabelle B.3.1 e B.3.2 inviate in Aprile 2010.
2.	Pl; pag 10; par 3. Oggetto dell'autorizzazione	Rappresentante legale Ing. Sandro Fonteccecro Viale Regina Margherita n. 125 - 00198 Roma	Si richiede di modificare il nome del Rappresentante legale con: Dott. Giovanni Mancini .
3.	Pl; pag 44; par 10. Prescrizioni	Il Gruppo Istruttore ritiene che l'esercizio dell'impianto, stante il suo ciclo produttivo e le particolari condizioni di esercizio nonché le relative tecniche di trattamento degli inquinanti, potrà avvenire nel rispetto dei criteri di cui al decreto legislativo n. 59 del 2005 se saranno rispettati i valori limite di emissione (VLE) di inquinanti di seguito riportati. I VLE e le prescrizioni contenuti nel presente parere istruttorio sono stati formulati con riferimento ai criteri del D. Lgs n. 59/05 ed al D.Lgs. 152/06. Con riferimento alle emissioni in atmosfera di tipo convogliato, derivanti dal processo di combustione del gas naturale, convogliate in atmosfera al camino 1, si prescrivono i limiti di seguito indicati. Si prescrive che il funzionamento dell'impianto non potrà eccedere le 500 ore/anno e che dovrà rivestire le caratteristiche di essenzialità ai fini della sicurezza del sistema elettrico nazionale, come dichiarato dal MISE annualmente entro il 31 gennaio di ogni anno, pena la decadenza dell'AIA. Si prescrive la presentazione, entro tre anni dal rilascio dell'AIA, di un piano di dismissione tale da garantire la dismissione completa dell'impianto ed il ripristino del sito entro il periodo di validità dell'AIA (cinque anni), ovvero la presentazione, sempre entro tre anni dal rilascio dell'AIA, di un piano di adeguamento alle MTD di settore tale da garantire il rispetto dei nuovi VLE prescritti entro il periodo di validità dell'AIA (cinque anni).	Non risulta esplicitamente indicato il rispetto dei prevalenti valori limite alle emissioni (mg/Nm3: NOx 400, CO 100, SO2 500; polveri 5) valevole per il periodo di validità dell'AIA. Ciò è deducibile solamente dal termine prescritto per l'adeguamento alle MTD (entro 5y). Si chiede di confermare la precedente interpretazione Si chiede di eliminare la prescrizione di decadenza dell'AIA, in ogni sua parte e prescrizione, come conseguenza immediata del venir meno delle caratteristiche di essenzialità dell'impianto per la rete elettrica nazionale (in base alle dichiarazioni annuali del MISE). Si propone di prescrivere al gestore, nella suddetta eventualità, l'avvio del piano di piano di dismissione completa ovvero di adeguamento alle MTD, di cui è prescritta la presentazione, secondo il cronoprogramma di attuazione ivi previsto"
4.	Pl; pag 47; par 10.3.a Emissioni convogliate	decadenza dell'AIA. Si prescrive la presentazione, entro tre anni dal rilascio dell'AIA, di un piano di dismissione tale da garantire la dismissione completa dell'impianto ed il ripristino del sito entro il periodo di validità dell'AIA (cinque anni), ovvero la presentazione, sempre entro tre anni dal rilascio dell'AIA, di un piano di adeguamento alle MTD di settore tale da garantire il rispetto dei nuovi VLE prescritti entro il periodo di validità dell'AIA (cinque anni).	Si osserva che diffiniscono i termini per la presentazione del "piano di dismissione" dell'impianto e del "piano di bonifica ripristino ambientale" in seguito a dismissione (durata AIA 5y; entro 3y dal rilascio AIAVs 3y prima della scadenza rispettivamente). Si propone di uniformare la scadenza per la presentazione del piano di dismissione/adeguamento e di portarla entro il 3° anno dal rilascio dell'AIA.
	Pl; pag 59; par 10.10 Dismissione e ripristino dei luoghi	In relazione, infine, ad una eventuale dismissione di tutto o parte dell'impianto il Gestore, tre anni prima della scadenza prevista, dovrà predisporre un piano di bonifica e ripristino ambientale al fine di minimizzare gli impatti causati dalla presenza dell'opera e creare le condizioni per un ripristino, nel tempo, delle condizioni iniziali.	

21/11
W



5.	<p>PI; pag. 57-48; par. 10.3.a Emissioni convogliate, tabelle VLE</p>	<p>Emissione n. 1 Cammino 1</p>
<p>Dimensioni cammino H: 18,36 m Area sezione: 18,66 m²</p>		<p>non specificate</p>
<p>Coordinate</p>		<p>Generazione energia elettrica gruppo I</p>
<p>Unità di provenienza</p>		<p>813.000 Nm³/h (portata gas di combustione al carico nominale di 88 MWe)</p>
<p>Portata*</p>		<p>169 h/anno 2005, 168 h/anno 2006, 111 h/anno 2007, 141 bianno 2008</p>
<p>Ore di funzionamento</p>		<p>NO</p>
<p>Monitoraggio in continuo</p>		<p>NO</p>
<p>Inquinanti emessi</p>	<p>Limite Prescritto (a)</p>	<p>Concentrazioni mg/Nm³ (analisi del 19.11.2009 con carico 75 MW)</p>
<p>NO_x</p>	<p>90</p>	<p>321,7 (come NO₂)</p>
<p>CO</p>	<p>50</p>	<p>5,4</p>
<p>SO₂</p>	<p>10</p>	<p>7,6</p>
<p>polveri</p>	<p>5</p>	<p>Parametro non ricercato</p>
<p>* La portata è da intendersi con detrazione del tenore di vapore acqueo (quindi secco), alla luce della definizione di portata volumetrica di cui al punto g) dell'art. 268 del D. Lgs. N. 152/06</p>		<p>50 se flusso di massa ≥ 0,5 kg/h 150 se flusso di massa ≥ 0,1 kg/h e < 0,5 kg/h (§ 5, parte II dell'Allegato I alla parte V)</p>
<p>(1) Valori tratti dalla tabella 18 riportata al § 4.2.6 del DM 01.10.2008 Emanazione di linee guida per l'individuazione delle migliori tecniche disponibili in materia di impianti di combustione, per le attività elencate nell'allegato I del decreto legislativo 15 febbraio 2003, n. 59</p>		<p>5⁽²⁾</p>
<p>(2) Valori tratti § 7.5.3, primo capoverso, del BREF for Large Combustion Plants (July 2006)</p>		<p>10⁽³⁾</p>
<p>(4) ai sensi dell'allegato VI alla parte V del D.Lgs. 152/06, punto 2.3, le emissioni convogliate si considereranno conformi ai valori limite se, nel corso di una misurazione, la concentrazione, calcolata come media di almeno tre letture consecutive e riferita ad un'ora di funzionamento dell'impianto nelle condizioni di esercizio più gravose, non supera il valore limite di emissione</p>		<p>50-90⁽¹⁾ 30-100⁽¹⁾ 10⁽²⁾</p>

Non possono essere considerate rilevanti per un impianto TG a gas naturale le emissioni inquinanti, tipiche e generalmente monitorate nei processi di produzione termoelettrica con combustione di altri combustibili fossili, ovvero SO₂ e particolato. Il par. 7.5.3 del BREF for Large Combustion Plan afferma che l'utilizzo di gas naturale garantisce, ipso facto, valori emissivi di SO₂ e PTS ben al di sotto di quelli indicati. Il gestore Snam Rete Gas controlla verifica e garantisce l'assenza di composti solforati nel gas, come dimostrato da studi passati che confermano l'irrelevanza della presenza di ossidi di zolfo nelle emissioni. Misure effettuate da CNR, CESI e Politecnico di Milano di polveri su centrali TG alimentati a metano, mostrano concentrazioni inferiori o simili a quelle presenti nell'aria ambiente.

Da quanto sopra si propone di eliminare la misura trimestrale di SO₂ e PTS.

Tabella 2.1.1 - Emissioni convogliate												
Sigla camino	Concentrazione parametro	Frequenza	Metodica di rilevamento	Modalità di registrazione/realizzatore monitoraggio								
Camino 1	<ul style="list-style-type: none"> • NOx (mg/Nm³) • CO (mg/Nm³) • SO₂ (mg/Nm³) • polveri (mg/Nm³) • O₂ (mg/Nm³) • portata (Nm³/h) 	trimestrale	campionamento manuale e analisi in laboratorio	rapporti di analisi del laboratorio esterno								
PMC; pag 8; par 2.1 Emissioni convogliate; tab 2.1.1	<p>Si prescrive, con decorrenza immediata, di dare comunicazione in tempo reale al Comune di Campomarino dei dati relativi alle accensioni, alle durate di funzionamento ed agli spegnimenti dell'impianto, e di inviare agli Enti Locali ed alle Autorità di Controllo competenti, un report trimestrale contenente i dati relativi al funzionamento del gruppo turbogas e alle rispettive emissioni rilevate.</p> <p>Devono essere registrati il consumo e la produzione di energia, come precisato nella tabella 1.4.1. Il Gestore dovrà altresì compilare il Rapporto riassuntivo con cadenza annuale (v. § 7.6) e comunicare in tempo reale (al massimo 24 ore), al Comune di Campomarino, le accensioni, gli spegnimenti e le relative ore di funzionamento.</p>											
6.	PI; pag 48; par 10.3.a Emissioni convogliate	<p>I parametri da monitorare e la relativa frequenza sono indicati nel PMC.</p> <p>Le determinazioni analitiche sono riferite, per quanto possibile considerata la natura discontinua dello scarico, ad un campione medio prelevato nell'arco di tre ore. Nei certificati di analisi, in ogni caso, deve essere riportata la modalità e la durata del campionamento.</p>										
7.	PI; pag 51; par 10.4 - Emissioni in acqua	<p>I parametri da monitorare e la relativa frequenza sono indicati nel PMC.</p>										
	PMC; pag 10; par 3.1 - Identificazione scarichi	<p>Dato il trattamento dei reflui in batch e la natura salinaria dello scarico risulta tecnicamente irrealizzabile la realizzazione del campione medio prelevato in 3 ore. Si propone di effettuare la realizzazione di un campione medio composto direttamente dalla vasca finale.</p> <p>Oltre ai parametri indicati a pie' della tabella riportata si segnala la non pertinenza anche dei seguenti inquinanti: solventi clorurati; solventi organici aromatici; aldeidi; fenoli</p> <p>Se ne propone l'esclusione.</p>										
		<p>Tabella 3.1 - Scarico acque</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Punto di controllo</th> <th>Parametro</th> <th>Frequenza</th> <th>Modalità di registrazione/realizzatore monitoraggio</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Pozzetto di controllo nel quale confluiscono le acque in uscita dall'impianto di disoleazione (coordinate: 41° 55' 40.60" N; 15° 02' 34.09" E)</td> <td>tutti i parametri della tabella 3 dell'allegato 5 alla parte III del DLgs 152/2006 e smi ad esclusione di quelli riportati in calce alla tabella (*)</td> <td>semestrale</td> <td>rapporti di analisi del laboratorio esterno</td> </tr> </tbody> </table> <p>(*) Parametri esclusi: temperatura, cloro attivo libero, solventi organici aroati, solventi organici azotati, pesticidi fosforati, pesticidi tenali, saaggio di tossicità acuta.</p>			Punto di controllo	Parametro	Frequenza	Modalità di registrazione/realizzatore monitoraggio	Pozzetto di controllo nel quale confluiscono le acque in uscita dall'impianto di disoleazione (coordinate: 41° 55' 40.60" N; 15° 02' 34.09" E)	tutti i parametri della tabella 3 dell'allegato 5 alla parte III del DLgs 152/2006 e smi ad esclusione di quelli riportati in calce alla tabella (*)	semestrale	rapporti di analisi del laboratorio esterno
Punto di controllo	Parametro	Frequenza	Modalità di registrazione/realizzatore monitoraggio									
Pozzetto di controllo nel quale confluiscono le acque in uscita dall'impianto di disoleazione (coordinate: 41° 55' 40.60" N; 15° 02' 34.09" E)	tutti i parametri della tabella 3 dell'allegato 5 alla parte III del DLgs 152/2006 e smi ad esclusione di quelli riportati in calce alla tabella (*)	semestrale	rapporti di analisi del laboratorio esterno									
8.	PI; pag 52; par 10.7 - Rifiuti	<p>Tutti i rifiuti prodotti, per quanto possibile sulla base della natura e della tipologia dei rifiuti medesimi, devono essere preventivamente caratterizzati analiticamente ed identificati con i codici dell'Elenco Europeo dei rifiuti, al fine di individuare la forma di gestione più adeguata alle loro caratteristiche chimico fisiche.</p>										
9.	PI; pag da 55 a 58; par 10.7 - Rifiuti	<p>Si ritiene che la prescrizione relativa alla caratterizzazione analitica sia da intendersi applicabile solo per la finalità indicata: ovvero laddove sia utile ad individuare la più opportuna destinazione (per CER, pericolosità, ammissibilità a discarica o recupero).</p> <p>Si richiede un tempo di 12 mesi per realizzare i necessari adeguamenti tecnici presso i depositi temporanei rifiuti</p>										

18/14



L'ENERGIA CHE TI ASCOLTA.

DIVISIONE GENERAZIONE ED ENERGY MANAGEMENT
UNITA' DI BUSINESS PIETRARITTA - Centrale Turbogas di Campomarino (CB)

10.	PI; pag 59; par 10.10 - Dismissione e ripristino dei luoghi	In relazione ai due serbatoi fuori terra di stoccaggio di gasolio, da 8.880 m ³ ciascuno (svuotati, messi in sicurezza, non più utilizzati dal 15.05.2001 e sospesi all'esercizio fino al 15.05.2013) ed al serbatoio di gasolio interrato da 100 m ³ (attualmente fuori servizio, in quanto asservito ai due da 8.880 m ³), si prescrive la dismissione entro sei mesi dal rilascio dell'AIA e la caratterizzazione dell'area in cui insiste ai sensi del D.Lgs. n. 152/06.	Si ritiene irragionevole ed illegittima la prescrizione di dismissione dei serbatoi e la caratterizzazione in oggetto. Nel tempo non sono mai state rilevate perdite o eventi incidentali tali da causare inquinamento del suolo o sottosuolo e, come riportato nel PI, i serbatoi sono ora vuoti e messi in sicurezza. Si propone di eliminare la prescrizione e di prevedere l'obbligo di comunicare l'eventuale nuovo utilizzo dei serbatoi all'Autorità Competente e di procedere alla caratterizzazione dell'area nel momento della dismissione (tale piano di caratterizzazione sarà preventivamente inserito nel progetto di dismissione).
11.	PMC; pag 7; par 2.1 Emissioni convogliate	Il Gestore dovrà altresì compilare il Rapporto riassuntivo con cadenza annuale (v. § 7.6) nonché, in aggiunta, un report trimestrale, da inviare agli Enti Locali e alle Autorità di controllo, con i dati di funzionamento del gruppo turbogas e le rispettive emissioni rilevate. Nel primo Rapporto annuale dovranno essere indicate le coordinate del cammino I.	Si evidenzia che le coordinate del cammino I, sono state già fornite dal gestore, con l'integrazione di Gennaio 2010.

Per quanto già non indicato nel PI e discusso in questa sede, riguardo aspetti inerenti il Piano di Monitoraggio e controllo, si effettuerà apposito incontro con ISPRA.

WAP

12/14